

utile concesso ai comuni per mettersi nei limiti stabiliti dalla legge attuale.

La Commissione quindi accetta quest' emendamento.

**Presidente.** L'onorevole ministro delle finanze accetta?

**Magliani, ministro delle finanze.** Anche il Ministero accetta l'emendamento dell'onorevole Ferraris Maggiorino.

**Presidente.** Gli onorevoli Ferraris Maggiorino, Franchetti, Marcora, Bovio, Guicciardini, Fortunato, Sonnino Sidney, Bonfadini, Sacchi, Armirotti e Toscanelli, avevano proposto un articolo 17 bis, ma essi fanno adesione all'articolo 17 bis, proposto dalla Commissione d'accordo col Ministero, purchè si accetti il loro emendamento all'ultimo comma dell'articolo medesimo, che la Commissione ed il Ministero dichiarano di accettare.

L'articolo suonerebbe dunque così:

“ Articolo 17 bis concordato tra il Ministero e la Commissione. — Le tasse addizionali di consumo al dazio governativo sulle farine, paste, pane e riso ne' comuni chiusi e i dazi comunali sui medesimi generi nei comuni aperti non potranno eccedere le seguenti misure:

1. Farina, pane e pasta di frumento, lire 3 il quintale.
2. Farina, pane e pasta d'ogni altro cereale, lire 2 il quintale.
3. Riso, lire 4 il quintale. „

“ Le tariffe che fossero adottate dopo la pubblicazione della presente legge dovranno essere contenute nei limiti sopraindicati. Quelle invece che fossero già in vigore ed eccedessero quei limiti dovranno essere ridotte a cominciare dal prossimo quinquennio in cinque rate annuali uguali. „

Chi l'approva si alzi.

(È approvato).

Viene ora l'articolo 18 dell'antico progetto della Commissione del quale si dà lettura:

“ Art. 18. Le disposizioni stabilite dall'articolo 5 e seguenti della presente legge entrano in attività dopo compiuto il quinquennio in corso.

“ Le pratiche prescritte nell'articolo 6 e seguenti dovranno iniziarsi nel mese di gennaio dell'anno 1889.

“ Il Governo del Re, udito il parere del Consiglio di Stato dovrà nel corso dell'anno 1888 pubblicare il testo unico delle leggi sui dazi di con-

sumo, con le modificazioni stabilite dalla presente legge. „

L'onorevole Cucchi Luigi ha presentato un emendamento: ha facoltà di svolgerlo.

**Cucchi Luigi.** Il mio emendamento se pure si può definire tale, consiste in ciò:

Il secondo comma dell'articolo dice: “ le pratiche prescritte nell'articolo 6 e seguenti „; ora non credo evidentemente che in queste pratiche possano esser comprese le questioni che riguardano la introduzione dell'uva, l'estensione della linea daziaria, l'introduzione temporanea, ecc. che sono contemplate da articoli che sono appunto *seguenti* all'articolo 6.

Ecco perchè io propongo di citare espressamente gli articoli che riguardano soltanto le suddette pratiche.

**Presidente.** Onorevole Cucchi, quando questo disegno di legge sarà approvato, la Commissione dovrà chiedere alla Camera la facoltà di coordinare i vari articoli della legge, regolandone la numerazione e facendo quelle piccole modificazioni di forma, che riterrà opportune.

La Commissione può dunque accettare il suo emendamento come una raccomandazione, della quale terrà conto nel suo lavoro di coordinamento.

**Cucchi Luigi.** Poichè si accetta il mio emendamento come una raccomandazione, ne farò un'altra ancora: quella cioè di chiarire, se è possibile la divisione della legge, e specialmente l'articolo 3 del quale sappiamo tutti che cosa voglia dire, o che cosa abbiamo inteso dire, ma che ad altri riuscirà molto oscuro.

Perciò sarebbe utile, prima d'invviare il disegno di legge all'altro ramo del Parlamento, qualche piccola correzione che ne renda meglio comprensibile il significato.

**Presidente.** Onorevole Cucchi, come ho già dichiarato, la Camera dovrà per necessità incaricare la Commissione di rivedere tutto il disegno di legge allo scopo di correggerlo, d'armonizzarlo e di coordinarlo, per quanto riguarda quelle parole che potrebbero alterarne il senso.

C'è un articolo del regolamento che investe la Commissione di simile facoltà; io pregherò la Commissione stessa di valersene d'accordo col Governo.

La Camera sarà poi chiamata a sanzionare quelle modificazioni di forma, che sarà stato necessario d'introdurre, quindi il desiderio o meglio l'emendamento dell'onorevole Cucchi Luigi, è virtualmente già accettato.